

# Daturi, corpo a corpo con i ladri

La segretaria degli alpini piacentini ferita ad una mano mentre tenta di fermarli  
Il presidente Plucani: «La nostra sede e il campo sportivo assediati dai vandali»

■ Trova i ladri nella sede degli alpini e, mentre tenta di fermarli, viene aggredita e ferita ad una mano. La brutta avventura è capitata ad una donna sessantenne piacentina che nel tempo libero fa la segretaria delle penne nere e tiene in ordine le carte della sede sezionale nella palazzina del campo Daturi. L'episodio si è verificato in pieno giorno, verso le quattro di pomeriggio, diverse settimane fa, ma solo ora è stato reso pubblico. Sul fatto indagano i carabinieri di Piacenza ai quali è stata sporta denuncia ed ai quali la donna ha fornito una dettagliata descrizione dei quattro ladruncoli. A quanto si è appreso sarebbe una banda di giovani italiani e stranieri. Quando la segretaria degli alpini è entrata in sede se li è trovati davanti che frugavano nelle scrivanie alla ricerca di oggetti preziosi. Ha cercato di fermarli ma loro l'hanno presa per le mani e spintonata via, provocando la distorsione di un dito.

Un episodio grave ma non il solo. I vandali, nello stadio di via Risorgimento, mettono piede quasi quotidianamente. Se la presenza delle penne nere piacentine aveva scoraggiato furti nei dintorni del



Lo stadio Daturi e la palazzina sede della sezione alpini di Piacenza

Daturi (vedasi il bar di Barriera Milano), oggi a farne le spese sono le stesse penne nere. Quasi ogni giorno e notte giovani scavalcano la recinzione (nonostante il cancello durante le ore diurne sia aperto) e, come denuncia il presidente degli alpini, Bruno Plucani, «si divertono ad imbrattare e a rompere tutto quello che trovano». Scritte sui muri della sede ma anche sui vetri: «Noi, regolarmente, le cancelliamo ma quelli tor-

nano a farle». Ma anche copiette disinibite ed esibizionisti che consumano atti sessuali sotto gli occhi stralunati delle penne nere piacentine. «Si mettono dalla parte delle tribune, neanche tanto nascosti» si lamenta Plucani. «In questi giorni poi - continua - hanno rotto due fari nuovi di zecca. Noi facciamo la conta di tutto e riferiamo al Comune. Ma quando finirà tutto questo?»

Federico Frighi

## UDC

### Il segretario Turrini: «No tasse sui figli»

■ Il segretario regionale dell'Udc Davide Turrini ha incontrato gli amministratori e i dirigenti del partito. Nel corso dell'incontro ha sottolineato che «in questa fase costituente di una grande aggregazione di centro, il riferimento ufficiale dell'Udc è rappresentato esclusivamente dalla segreteria provinciale e dai coordinatori comunali del partito». Turrini ha quindi illustrato ai presenti la proposta sull'introduzione del quoziente familiare: «Proponiamo un quoziente familiare che tenga conto dei figli a carico. Si tratta di un sistema fiscale che sostituisca le attuali detrazioni Irpef dalle tasse con una deduzione dal reddito, dello stesso importo per tutti i nuclei familiari, a prescindere dal reddito. In particolare 2.000 euro per un figlio a carico, 3.000 per due, 4.000 per tre, 5.000 per quattro. Secondo noi i soldi spesi per i figli non vanno tassati».

## LA PROTESTA - Vantadori: è tempo di rilancio



La delegazione della Cisl e della Cisl Scuola con il segretario Vantadori (foto Tartarini)

### «Il Governo riveda i tagli alla scuola» La Cisl piacentina in piazza a Roma La delegazione alla manifestazione nella Capitale

■ «La scuola merita di più». Con questo slogan sono scesi in piazza ieri a Roma i lavoratori della scuola per la manifestazione indetta dalla Cisl. Anche una trentina di piacentini hanno manifestato per chiedere al Governo una revisione dei tagli e dei tempi di attuazione della legge 133 del 2008, risorse «giuste» per il rinnovo contrattuale del personale e la stabilizzazione del lavoro precario.

Stefano Vantadori, segretario generale Cisl Scuola Piacenza, ha guidato la delegazione nella Capitale dove, dal palco in piazza Bocca della Verità, è intervenuto anche il segretario generale Raffaele Bonanni, chiedendo di «rimediare ai troppi buchi provocati dai tagli». Per Vantadori «tutte le difficoltà, largamente prevedibili e previste come conseguenza della 'manovra sulla scuola' decisa con la Finanziaria del 2008 stanno esplodendo dentro le aule».

La scuola, denuncia Vantadori, «non riesce a reggere l'urto delle misure del Governo: oggi a Piacenza abbiamo 143 posti docente in meno e 37 unità di personale Ata e 36 studenti certificati diversamente abili di ogni ordine e grado di scuola senza insegnante di sostegno». Tutto ciò a fronte di «un aumento complessivo della popolazione scolastica di 600 unità studenti». Di qui la richiesta sostenute ieri a Roma: «Chiediamo risposte concrete e risorse necessarie per un

contratto che deve non solo tutelare il potere d'acquisto dei salari, ma valorizzare adeguatamente il lavoro nella scuola reso ancor più gravoso e difficile. Chiediamo poi la stabilizzazione del lavoro senza banalizzare la complessità di una questione che investe centinaia di migliaia di precari, ma convinti che si possa e si debba fare molto di più: tutti i posti vacanti devono essere coperti con assunzioni stabili. Chiediamo una verifica e un rilancio del piano delle assunzioni e interventi che con-

palco in piazza Bocca della Verità, è intervenuto anche il segretario generale Raffaele Bonanni, chiedendo di «rimediare ai troppi buchi provocati dai tagli». Per Vantadori «tutte le difficoltà, largamente prevedibili e previste come conseguenza della 'manovra sulla scuola' decisa con la Finanziaria del 2008 stanno esplodendo dentro le aule».

La scuola, denuncia Vantadori, «non riesce a reggere l'urto delle misure del Governo: oggi a Piacenza abbiamo 143 posti docente in meno e 37 unità di personale Ata e 36 studenti certificati diversamente abili di ogni ordine e grado di scuola senza insegnante di sostegno». Tutto ciò a fronte di «un aumento complessivo della popolazione scolastica di 600 unità studenti». Di qui la richiesta sostenute ieri a Roma: «Chiediamo risposte concrete e risorse necessarie per un

sentano di superare le tensioni e il contenzioso sulle graduatorie con regole certe trasparenti ed eque del diritto acquisito». In questo modo, evidenzia il sindacalista piacentino, «apriamo una nuova fase del nostro impegno: è tempo di rilanciare un progetto forte e di lunga prospettiva. In tempi in cui si parla di merito giustamente noi sosteniamo che la scuola merita di più». Da parte del governo, in particolare ai ministri Gelmini e Tremonti, si chiede «un altro respiro, un'altra visione, un diverso approccio ai problemi. Non ci fermiamo alla manifestazione: il nostro impegno continua, non abbandoniamo il nostro progetto di Buona Scuola perché crediamo - conclude - che soltanto investendo sulla scuola sia possibile superare questa crisi».

Marta Tartarini

## 2° GRADO DI GIUDIZIO

### Commissione tributaria, commercialisti contro lo stop a sede di Parma

■ (mir) L'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Piacenza, assieme ai colleghi di Parma e Reggio Emilia, protesta contro l'annunciata decisione di chiudere la sezione parmigiana della Commissione tributaria regionale, che cesserà progressivamente la propria attività dal primo gennaio 2010.

Una circostanza che, se definitivamente confermata, creerà non pochi disagi ai professionisti piacentini, obbligati a sobbarcarsi chilometri e disagi in caso di ricorso all'organismo di giustizia tributaria.

La direzione centrale della Commissione tributaria dell'Emilia Romagna, secondo grado di giudizio dopo quello provinciale nelle controversie tra contribuenti e amministrazione fi-

nanziaria, ha da anni i suoi uffici periferici a Parma, a cui si rivolgono anche piacentini e reggiani. In un'ottica di ristrutturazione dell'ente, però, «pressanti ed indilazionabili esigenze hanno imposto di accrescere la forza lavoro presso la sede di Bologna, già numericamente ridotta al di sotto di ogni livello di guardia».

Ma l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili del territorio colpiti non ci stanno: «Pur comprendendo le motivazioni addotte - affermano congiuntamente i tre presidenti, tra cui il piacentino Carleugeno Lopodote - prendiamo atto con rammarico di quanto stabilito, in relazione alle certe conseguenze negative di ordine pratico che tale ristrutturazione comporterà per tutti i nostri iscritti e per i loro assistiti». Quasi impossibile, però, che da Bologna tornino indietro, penalizzando non poco anche la nostra provincia.

## FORMAZIONE AL LAVORO

### Nelle casse di Tutor in arrivo 41mila euro da Regione e Comune

■ (mir) Arrivano soldi freschi per Tutor, la società di formazione professionale che Palazzo Mercanti controlla paritariamente assieme all'amministrazione di Fiorenzuola e oggetto nei mesi scorsi della preoccupazione dei Comuni soci per le difficoltà di accreditamento in Regione.

Poco più di 25mila euro arriveranno per interventi di mediazione culturale a scuola compresi nel Piano attuativo di zona 2009, programma finalizzato alla promozione di diritti e opportunità per infanzia e adolescenza. Da Bologna sono stati destinati 22mila euro, a cui si sommano 3mila e 500 euro stanziati dal Comune

di Piacenza.

Altri 16mila 100 euro giungeranno a Tutor per intervento di sostegno educativo e prevenzione per il benessere a scuola, che invece rientra nel progetto per la riduzione del disagio scolastico del Piano di zona 2009.

Dalla Regione sarà corrisposto un contributo di 10mila 900 euro, che saranno integrate da una quota comunale di 5mila 200 euro.

Nelle casse della società, quindi, finiranno più di 41mila euro che serviranno per attuare per conto degli enti locali i programmi finalizzati alla promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, quantomai importanti gli interventi finalizzati all'inserimento dei tanti studenti che provengono da Paesi stranieri e di cui Tutor si occupa ormai da anni.

# Diamo un tetto alle giovani coppie!

PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX L.R. 24/2001

## Appartamenti a riscatto con prezzo convenzionato

- Locazione per un massimo di 4 anni
- Affitto massimo 400 euro al mese
- Buoni casa a fondo perduto fino a 13000€
- Consegna appartamenti entro il 2010
- Prezzi convenzionati • Formula a riscatto

INTERVENTI INTERESSATI DAL PROGETTO:



**PIACENZA (EX FIERA)**

Appartamenti in costruzione con soggiorno, cucina, 2 camere da letto doppi servizi, ottimo contesto e finiture.



**S. NICOLÒ ANTICA FORNACE**

Appartamenti con 1, 2 o 3 camere da letto, giardino privato al piano terra, mansarda con tetto in legno all'ultimo piano.



**CARPANETO DOMUS ROMANA**

Palazzina di sole 4 unità con appartamenti con 2 camere letto dotate di soppalco al piano alto.



via Fermi, 15 - tel 0523 757200

Uffici aperti al pubblico martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 18.30 sabato dalle ore 8.30 alle 12.30

Passa nei nostri uffici o fissa un appuntamento per verificare le caratteristiche richieste dalla Legge Regionale e le tue possibilità di accesso al programma

«una casa alle giovani coppie»

**SCADENZA BANDO 14 NOVEMBRE 2009**

[www.piacenza74.it](http://www.piacenza74.it)

